

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO <i>B. V. Maria Regina</i>	22	Ore 18.30	<i>Motta</i>	Pace Aldo - def. Fam. Bedin e Tosin
		Ore 19.00	Costabissara	Ann. Maltauro Diego - Ceccato Ida e Motterle Giovanni - Barbieri Gemma.
		Ore 19.00	Maddalene	Anime
DOMENICA <i>XXI Dom. TO A</i> <i>S. Rosa da Lima</i>	23	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 08.30	Costabissara	Def. Fam. Trivella Novegno.
		Ore 08.30	Maddalene	Anime.
		Ore 09.30	Grazie	Maltauro Diego e Pozza Francesca
		Ore 10.30	Costabissara	Per tutta la comunità
		Ore 10.30	<i>Motta</i>	Lotto Clarice e Micheletto Aldo
		Ore 10.30	Maddalene	Ann Cattin Giacomo, Angelica e Caterina.
		Ore 19.00	Costabissara	Bezzo Vlado
	Ore 19.00	Maddalene	Anime	
LUNEDI <i>S. Bartolomeo Ap.</i>	24	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Defunti benefattori Parrocchia
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Defunti benefattori Parrocchia
MARTEDI <i>B. V. Maria di Monte Berico</i>	25	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Defunti collaboratori Parrocchiali
		Ore 16.00	Maddalene	Anime
		Ore 19.00	Costabissara	Ann. Motterle Tiberio e Beppino.
MERCOLEDI <i>S. Leonzio e Carpofo</i>	26	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime.
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Ann. Albiero Giulio - Garbin Giovanni e Angela - Ann. Spiller Caterina e fam.
GIOVEDI <i>S. Monica</i>	27	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Zamberlan Adelaide e suor Ritamina
VENERDI <i>S. Agostino</i>	28	Ore 18.30	<i>Motta</i>	Anime.
		Ore 19.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Zarantonello Pierangelo.
SABATO <i>Martino di S. Giovanni Battista</i>	29	Ore 18.30	<i>Motta</i>	Battilana Romano, suor Bruna e Spillere Elvira - Erle Giovanna
		Ore 19.00	Costabissara	Def. Fam. Graziani Augusto, Daniele, Teresa e Anna - Borinato Lovisetto Ines - Forte Sante e fam. - Lovisetto Lucia.
		Ore 19.00	Maddalene	Anime
DOMENICA <i>XXII Dom. TO A</i> <i>S. Felice</i>	30	Ore 08.00	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 08.30	Costabissara	Peruffo Dino.
		Ore 08.30	Maddalene	Anime.
		Ore 09.30	Grazie	Anime.
		Ore 10.30	Costabissara	Per tutta la comunità - Battesimo di Peron Azzurra e Dalla Riva Diego
		Ore 10.30	<i>Motta</i>	Anime
		Ore 10.30	Maddalene	Anime
		Ore 19.00	Costabissara	30° Magnabosco Bortolo - Ann. Danieli Martina - Tellatin Teresa Mazzon - Ann. Faccin Caterina
	Ore 19.00	Maddalene	Anime.	



Comunità in Cammino



Costabissara, Motta e Maddalene, 23 agosto 2020 XXI Dom. T.O. A

Is. 22,19-23; Sal. 137; Rm. 11,33-36; Mt. 16,13-20

“TU SEI IL CRISTO”

Dal brano odierno del Vangelo ascoltiamo la domanda che Gesù rivolge ai discepoli: **“La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?”** Egli sta eseguendo la volontà del Padre, insegnando, compiendo miracoli e gesti importanti come quelli compiuti da Mosè. Sfama le folle come aveva fatto Mosè nel deserto; come Mosè ha fatto avanzare la manna, egli fa avanzare canestri di pane per quelli che verranno dopo; come Mosè ha domato le acque del mar Rosso, egli doma le acque del grande lago. Ma le sue parole e i suoi gesti sono capiti? Non da scribi e farisei, i detentori della religione ufficiale, che lo considerano un pericolo per loro e si preparano per farlo morire. E le persone comuni? Con i discepoli Gesù si è trasferito a nord, ai confini della Palestina dove il figlio di Erode, Filippo, sta facendo costruire Cesarea, la città in onore di Cesare Augusto. È qui, vicino al grandioso cantiere, con tante pietre squadrate e mattoni, che Gesù chiede cosa la gente pensi di lui. I discepoli riferiscono che c'è chi lo considera Giovanni risuscitato, chi il profeta Elia, chi il profeta Geremia, chi un altro dei profeti. Sono opinioni diverse, tutte riguardanti il passato, nessuna volta al futuro. Gesù allora si rivolge direttamente ai discepoli: **“Ma voi, chi dite che io sia?”** Importante è il “ma” posto all'inizio della domanda, a indicare che dai discepoli Gesù attende una risposta diversa, opposta a quelle riferite prima. Ed è come dire: “Se voi discepoli non sapete bene chi sono io, come potete poi farmi conoscere agli altri?” La domanda è rivolta anche a noi oggi e ciascuno deve chiedersi: “Chi è Gesù per me?” **“Gli rispose Simon Pietro: Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente.”** È significativo che di lui l'evangelista indichi il nome, Simone, che evidenzia l'identità della persona, e anche il soprannome, Pietro, che lì, vicino al cantiere con tante pietre, ne indica il carattere e un po' il futuro. Se per Simone avere la testa dura come pietra, spesso lo dimostra, non è un complimento, essere come pietra indica la solidità di fede con cui dovrà portare avanti la sua missione di discepolo. Con le parole “Tu sei il Cristo” Pietro lo riconosce come Messia, la cui attesa è nelle aspettative di ogni ebreo, un Messia che li liberi dalla schiavitù degli stranieri. Aggiungendo “il Figlio di Dio”, riconosce la sua provenienza da Dio, ma chiunque vive in comunione con Dio è figlio di Dio. Aggiungendo però “del Dio vivente” ne riconosce la relazione vitale con Dio creatore e Padre. Dice la sua identità divina, di Figlio che svela il volto del Padre. A Pietro che lo riconosce come Messia, Figlio del Dio vivente, Gesù dice che non è una sua intuizione, ma così gli è stato rivelato da Dio. E aggiunge: **“Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa”**. Pietro che ha intuito la messianicità di Gesù proveniente da Dio, diventa così la prima pietra della Chiesa. Tutti gli altri credenti sono le altre pietre che la costituiscono. Anche noi, se riconosciamo l'identità vera di Gesù e sulla sua persona fondiamo la nostra fiducia, siamo pietre della sua Chiesa. Come Chiesa il potere, nostro come delle gerarchie ecclesiastiche, non sta però nel comandare, ma nell'accogliere, nel perdonare e nel servire gli altri nelle loro aspirazioni più vere. Ma ne siamo veramente capaci? Diciamo:

“Signore, il tuo amore è per sempre”

Giorgio Cappello

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097; Motta: Tel. e fax 0444-557977; Maddalene Tel. e fax 0444-980117
cell. don Roberto 347 4433435; x.roberto@tiscali.it

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato	22	CONFESSIONI a Motta ore 14,30-16,30 Costabissara ore 15.30 - 16.30
Sabato	29	CONFESSIONI a Motta ore 14,30-16,30 Costabissara ore 15.30 - 16.30.



Pesca di Beneficenza

Madonna delle Grazie

Dal 02 Agosto al 13 Settembre

Orario apertura:

Giorni festivi dalle 09.00 alle 11.00



ATTENZIONI DA CONTINUARE AD AVERE PER LA SANTA MESSA

Visto i comportamenti di alcuni ricordo:

- È obbligatorio indossare per tutto il tempo in cui si è in chiesa la **mascherina**, che deve coprire il naso e la bocca. (in negozio, dal medico o in farmacia o in banca non si entra senza la mascherina, la chiesa non è di meno).

Per la comunione occorre la massima attenzione: si fa solo nelle mani.

Chi reputa questo gesto una profanazione, per piacere, non usi un fazzoletto o un guanto, col rischio di profanare l'Eucarestia, seppur con una buona intenzione, piuttosto si accosti per ultimo, ricevendola in bocca, anche se non sarebbe previsto, meglio infrangere una legge dello stato che una divina, (NB. legge che per quanto è possibile va ugualmente rispettata).

Entrate Costabissara		Uscite Costabissara	Dal 11/08 al 17/08
Domenicali 16/08/2020	€ 424,61	Particole	€ 56,00
Assunta	€ 415,50	Pulitura Tovaglie Mad d Grazie	€ 13,00
Funerale	€ 73,60		
buona usanza	€ 44,41		
Candele	€ 203,95		
Pro Parrocchia	€ 1.010,00		
Buona Stampa	€ 136,34		
Cassetta madonna d. Grazie	€ 231,87		
Da visita anziani	€ 10,00		
Attività cult madonna d Grazie	€ 300,00		
Totale	€ 2.850,28		€ 69,00

Entrate Motta		Uscite Motta	Dal 11/08 al 17/08
Domenicali 16/08/2020	€ 130,73	Telefono canonica	€ 54,42
Assunta	€ 64,58		
Totale	€ 195,31		€ 54,42

Tele Chiara 14 - Tv 2000 canale 28 - Padre Pio 145 - Tele Pace 187

TU NON CI DERIDI

Gesù, tu non ci deridi... Semmai sorridi di compassione e hai pietà di noi poveri peccatori, piccoli vermicciattoli, discepoli zoppicanti, ma pur sempre tuoi fratelli e amici. Sei stato tu a dichiararci tuoi amici... e noi non vogliamo dubitarlo...

Come possiamo non confidare in te che tutto sai, che tutto puoi, che tutto vedi... Tuo è il giorno, tua è la notte... Quello che vuoi, tu lo compi in cielo e in terra... Immagino che tu sorrida quando ci sentiamo disturbati da qualche problema e ci viene da tremare, da dubitare; quando ci lasciamo prendere dall'ansia, dalla paura o dal turbamento...

Ma tu, come ai tuoi discepoli, ripeti ancora: "Non temete... Non sia turbato il vostro cuore... Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me... Perché avete paura? perché non credete ancora? Non vi fidate ancora, dopo tanti segni della mia presenza nella vostra vita?"

Non ti ricordi quella volta? ... E quell'altra volta?... E poi quell'altra volta ancora. Non dimenticare la mia presenza accanto a te, ogni giorno, anche nei momenti bui, anche nelle angosce e nei pericoli della vita...

"Perché temete, uomini di poca fede", hai detto agli apostoli anch'essi spaventati dalle onde del mare in burrasca...un po' come noi in questa pandemia o nelle nostre tribolazioni...

La tua piccola Teresa diceva che la cosa che ti fa soffrire di più, che ti ferisce al cuore è la mancanza di fiducia in te...

Gesù, anche noi con santa Faustina Kowalska, ti ripetiamo fiduciosi: *Gesù, confido in te*... Quando mai hai deriso un povero, un malato, uno sciancato, un cieco, un peccatore, un lebbroso, un indemoniato, uno fuori di testa?... Semmai sei stato duro con chi si credeva forte, sicuro di sé e si permetteva di giudicare gli altri, come quel fariseo che si valutava giusto a confronto del peccatore, che in fondo al tempio non osava nemmeno alzare gli occhi...

In chi posso confidare più che in te, *Signore degli impossibili*?

Noi apparteniamo a Te, Signore; tu ci hai fatti, noi siamo tuoi, e per questo ti siamo cari... Siamo anche noi pecorelle che tu chiami per nome, di cui conosci tutto, anche i pensieri, le parole, i peccati, i progetti, i desideri, le paure e i dubbi, ma anche gli slanci, il desiderio di conoscerti di più, di amarti, di servirti e farti conoscere, amare e servire.

Tu sai che ciascuno di noi desidera essere accolto, amato, stimato, voluto bene, accettato. Nel cuore abbiamo la certezza che tu realmente ci accetti e ami come siamo, ma spetti che diventiamo come tu desideri.

Come non riamare Te, che tanto ci hai amato?

Chi più di te ha il diritto di essere amato, onorato, invocato, ringraziato?

Noi siamo pecorelle del tuo gregge, virgulti di olivo attorno alla tua mensa, tralci della tua vite, abitanti della tua casa, membra del tuo corpo...

Tu non ci deridi, Signore, ma ci compatisci, ci perdoni, ci inviti a venire a te, soprattutto quando siamo affaticati e oppressi, perché in te possiamo trovare ristoro per le nostre anime.

Aiutaci a non deridere mai nessuno, ma a comprendere, a incoraggiare, a sostenere come hai fatto tu, anche quando cadevi lungo il calvario...

Tu non ci deridi, Signore Gesù, lo siamo certi; e noi ci affidiamo al tuo sorriso misericordioso, sicuri che Tu, una mano ce la dai sempre.

Gesù aiutaci a confidare in Te, come Maria a Cana di Galilea.

Gesù confido in Te, Gesù confidiamo in Te, ora e sempre!

don Giandomenico Tamiozzo